

L'ALTA VALLE BREMBANA

ESCE LA II E LA IV DOMENICA D'OGNI MESE
 Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

QUINDICINALE CATTOLICO

ABBONAMENTI: Una sola copia L. 5
 Più copie collettive L. 4.50 - Una copia all'estero L. 10

PER LA GIORNATA MISSIONARIA

Un nobile messaggio al mondo

In preparazione della «Giornata Missionaria» che si terrà in tutto il mondo Cattolico, 22 ottobre, S. E. Monsignor Celso Costantini, Arcivescovo titolare della Sacra Congregazione di Propaganda Fide e Presidente delle Pontificie Opere Missionarie, ha dettato il seguente nobile messaggio di invito e di santo incitamento ad una attività di apostolato che è tra le più urgenti e benefiche:

« Si avvicina la Grande Giornata Missionaria, che è la giornata dell'amore e della fede. Mentre rugge intorno la guerra, il cuore si solleva e si consola se può fare, un po' di bene, diffondendo intorno l'amore.

Il 25 giugno io assistetti nella Basilica di San Pietro alla beatificazione di Monsignor Giustino De Jacobis. Egli, era partito esattamente un secolo prima da Roma per andare in Etiopia. Egli, come tutti i Missionari, somiglia al grano di frumento evangelico che deve dissolversi sottoterra per germinare nella spiga.

Quando, in mezzo allo splendore del rito, fu abbassata una tendina e apparve nella gloria la figura del De Jacobis, un formidabile e incontestabile battere di mani salì dal mare umano che riempiva San Pietro. Un fremito di commozione passò per la immensa folla.

E io ripensavo alla dura vita del Missionario, alla consacrazione episcopale che nella notte dell'8 gennaio 1849, nascostamente, Monsignor Massaia aveva conferito al De Jacobis in una povera stanza sulla riva del mare di Massaua.

Le barche erano preparate alla riva, perché il Massaia potesse fuggire appena fatta la consacrazione. Qualche cristiano e anche dei soldati turchi facevano da sentinelle, perché la funzione potesse svolgersi senza incidenti. Un fratello laico aveva nella mano un libro per seguire la cerimonia e nell'altra impugnava una pistola contro eventuali attentati. Alcune casse vuote, sovrapposte, costituivano gli altari.

E risalivo col pensiero a tutti gli altri Missionari, che nei secoli passati avevano bagnato del loro sudore, e talvolta anche del loro sangue il siltoso suolo dell'Etiopia. Ripensavo ai due Francescani che nel 1638 erano stati condannati all'impiccagione. Mancava la corda; e i Confessori di Cristo si tolsero il cordone di S. Francesco e lo posero ai carnefici, perché formassero il nodo scorsoio...

Così, nella glorificazione del De Jacobis, vedevo glorificati tutti i pionieri evangelici dell'Etiopia, anzi tutti i Missionari del mondo: perché tutti sono inviati dalla stessa madre la S. Chiesa, tutti sono accolti nella gloria dello stesso Dio. S. Paolo esalta l'espansione della Chiesa missionaria mercè la quale Cristo arriva tra gli infedeli ed è glorificato dai suoi santi: *cum venerit glorificari in sanctis suis et admirabilis fieri in omnibus, qui crediderunt.* (II. Thes., 1, 10).

L'armata missionaria non è mai stata tanto numerosa come oggi. Ma i nostri Missionari domandano il nostro aiuto: aiuto di preghiere, di vocazioni, di denaro.

I cattolici pure comprendono oggi il dovere della cooperazione missionaria con spirito più aperto e più consapevole che per il passato. Io, in nome di tutti i Missionari, vi ringrazio, o cari fratelli, della vo-

stra grande generosità. E appello nuovamente al vostro cuore. *Nolite deficere benefacientes* (II Thes., 3, 13): — vi dirò con S. Paolo — Non vi stancate di fare il bene.

I bisogni sono immensi. Vi leggo solo due brani delle innumerevoli lettere che arrivano da tutte le parti del mondo alla Propaganda.

Un Vescovo della Cina scrive: « Le opere di assistenza, si varie e molteplici, della nostra Missione hanno stordito e disarmato chiunque avesse voluto farci del male: l'unica nostra politica è la carità di Gesù Cristo. Si opera tale e tanto bene che non si può descrivere in poche righe. I Missionari aiutano per fronteggiare gli immensi bisogni ».

Un Vescovo dell'India scrive: « Noi dobbiamo usare tatto, prudenza e carità sconfinata per continuare il vasto movimento di conversioni. La conversione dei poveri paria è ormai una questione sociale. Essi, facendosi cristiani, acquistano uno status civile. Ma come possiamo noi aprire scuole, infermerie, inviare catechisti etc., se le entrate sono diminuite del cinquanta per cento mentre i cristiani e quindi i bisogni sono tanto moltiplicati? Noi ci rivoliamo alla grande Opera della Propaganda, ne della Fede, e speriamo che il nostro grido di angoscia sarà ascoltato ».

In questi giorni un vecchio di 91 anni, mandò alla Propaganda una certa somma per le Missioni. La som-

ma era il frutto di lunghi risparmi e sacrifici. Egli volle conservare l'anonimo, ma ci fece scrivere queste parole: « Ho imparato ad amare il Papa quando ero bambino, quando era tanto insultato dai cattivi. Ora voglio chiudere la mia vita con un atto di amore per le tante Missioni e per il Papa ».

Qualche mese fa, da persone ignote fu deposta alla Propaganda una cassetta, che conteneva vari oggetti d'argento appartenenti a persone defunte. Vi era un cartello con la scritta: *per le Missioni*. I ricordi d'argento risalivano a molti anni addietro: in un portapfumi d'argento era scritto sotto le iniziali dei nomi di due sposi: *ora e sempre*.

Questi sposi sono morti da molti anni, ma la loro promessa di amore e di fedeltà viene così, per la carità, rinvivata davanti a Dio, assumendo un carattere immortale. *Ora e sempre*.

La carità che voi fate alle Missioni è un atto meritorio per la vita e dura oltre la morte. S. Paolo dice che la fede e la speranza cesseranno con la morte, ma la carità, cioè l'amore di Dio, non cesserà mai.

Per amore di Dio, aiutate dunque le nostre, care Missioni.

Il S. P. Pio XII, che accoglie nel suo cuore le ansie della Chiesa nascente fra i pagani, si fa mendico per Cristo e la sua augusta mano si leva benedicente a quanti partecipano col loro obolo all'apostolato missionario.

Notizie Vaticane

Pio XII consacrerà in S. Pietro 12 Vescovi Missionari

Come è noto il 29 ottobre prossimo, nella Basilica Vaticana, il Santo Padre procederà alla consacrazione di 12 Vescovi missionari. Sua Santità rientrerà quindi da Castel Gandolfo in Vaticano qualche giorno prima di codesta data e non, come fu da qualcuno pubblicato, alla metà del mese.

Il Congresso Eucaristico Internazionale è stato rinviato

Si ha notizia che il Comitato Permanente Internazionale dei Congressi Eucaristici, d'accordo col Comitato locale, ha deciso di rinviare a data ulteriore il Congresso Eucaristico Internazionale che si sarebbe dovuto svolgere nel prossimo giugno. Il motivo di tale decisione è ovvio: data l'attuale situazione internazionale, non sarebbe stato possibile attendere all'adeguata preparazione di un tale grandioso avvenimento al cui successo erano chiamate le rappresentanze di tutta Europa, non solo, ma dell'intero mondo cattolico.

Nuova Archidiocesi negli Stati Uniti

Viene ufficialmente annunciato che il Sommo Pontefice, Pio XII, con decreto della Sacra Congregazione

Concistoriale, si è benignamente degnato di dismembrare dall'Archidiocesi di Baltimora la città di Washington con l'intero distretto di Columbia ed erigerla in Archidiocesi rendendola « aequae principaliter » della Metropolitana di Baltimora.

L'avvenimento è degno di particolare rilievo. Esso costituisce un fatto di primaria importanza nella storia ecclesiastica degli Stati Uniti.

Il Card. Verde nominato Arciprete della Basilica Liberiana

Il Santo Padre ha nominato Arciprete della Patriarcale Basilica Liberiana l'Em.mo Cardinale Alessandro Verde.

Una buona parola a tutti

Ascoltare la S. Messa intiera

Il precetto di ascoltare la S. Messa ci obbliga ad assistere a tutta l'azione liturgica che passa sotto questo nome, cioè dal momento in cui il sacerdote va all'altare fino all'ultima benedizione. Chi trasalca volontariamente una parte della S. Messa commette una colpa grave o leggera secondo che la parte omessa è più o meno importante. Ci sono di quelli che considerano il dovere di assistere alla Santa Messa come un gran peso, un'obbligazione fastidiosa e cercano di sbrigarla al più

presto possibile col minor dispendio di tempo e di fatica. L'ora della funzione è suonata; ma si attende l'ultimo momento prima di muoversi di casa, sembra che tutte le necessità sopraggiungano in quegli istanti: non si è mai pronti e si arriva quando la Messa è già cominciata e forse, anche avanzata. Ma una Messa senza Offertorio, il Prefazio, il Sanctus, non è una Messa. Una Messa senza la Comunione del Sacerdote, secondo la sentenza più comune dei teologi, non è una Messa. In tutti questi casi se si tratta di giorni di precetto, rimane l'obbligo di ascoltar-

ne un'altra. E' poi doloroso il veder molti andare in cerca delle Messe più brevi, il Sacerdote che si spaccia all'altare è il preferito, mentre si levano lamenti contro quelli che volendo compiere con serietà e compostezza tutti gli atti liturgici, allungano di qualche minuto la cerimonia. Se poi il Sacerdote si volge al Vangelo per fare la più modesta delle omelie, lo si taccia di indiscreto e di uno zelo esagerato.

Cristiani, ci facciamo scrupolo a mancare di puntualità in un convegno mondano, e non ci curiamo di osservarla col Signore!

Sottolineando

Che vale la scienza?

Un vecchio pescatore conduceva in barca al largo della costa irlandese, l'illustre professore Von Manri O' Dan. Ed ecco il dialogo che si svolge fra di loro:

- Conoscete l'astronomia?
- No.
- La botanica?
- No.
- La meccanica?
- No.
- L'algebra?
- No.

Le domande si susseguivano continuamente ed il pescatore confermeva ogni volta la sua perfetta ignoranza. Infine il professore esclamò:

— Ebbene, voi avete perduto i tre quarti della vostra vita...

Ma in quel momento la barca cozzò in uno scoglio e si capovoltò.

Allora il pescatore al professore:

- Sapete nuotare?
- No.

— Tanto peggio! voi ora perderete i vostri quattro quarti di vita mentre io salverò il quarto che ancora mi rimane.

Così non bastano la scienza, la salute, l'oro e tutte le cose di questo mondo per la vita dell'anima...

E' necessaria l'amicizia con Dio che si acquista solo con l'esercizio della virtù e con l'osservanza di tutti i comandamenti.

Ho baciato il Papa

Nella recente udienza dei giovinetti premiati nelle Gare Catechistiche, un giovanetto che si trovava fra quelli ai quali il Pontefice dava la mano a baciare, trattenendosi con ciascuno ad interessarsi di loro, trascinato dall'entusiasmo mentre il Papa si piegava verso di lui accostando di più il viso a quello del bambino, questo lo baciava sulle guancie, gridando: « Ho baciato il Papa! ».

Poi, sconvolto e quasi spaventato del gesto audace, e quasi pentito, si gettava ai piedi del Papa chiedendo perdono.

I famigliari di Pio XII volevano allontanare il bambino, ma il Papa fece cenno che lo lasciassero, e, ponendo la sua mano sulla testa ricciuta del giovanetto, esclamò: « Pos, sa almeno il ricordo di questo bacio seguirvi nella vita, allietarti le inevitabili pene, incoraggiarti a compiere per sempre il tuo dovere di cristiano e di cittadino ».

Quindi, benedetto il ragazzo, il Papa si allontanava.

E noi, baciati tante volte da Gesù Cristo nel Perdono e nella Comunione?!

A proposito di una sentenza

Il massimo Tribunale della Norvegia, simile alla nostra Corte di Cassazione, ha emanato una singolare sentenza a carico di alcuni taglialegna che in presenza di una donna

si erano liberamente abbandonati a discorsi rudi e lascivi. La donna, la cui sensibilità femminile, non poteva permettere tali discorsi immorali, aveva sporto regolare denuncia.

Ora la sentenza del Tribunale norvegese potrà sembrare a qualcuno forse un po' troppo severa ed esagerata.

A noi invece è sembrata giustissima.

Nessuno ha il diritto di colpire brutalmente i sentimenti d'una persona, e se colpevole è meritevole di una pena alla stessa stregua d'un omicida o di un ladro.

Ignoranza religiosa

Una maestrina moderna si doveva sposare. Dal Parroco a dare l'esame di catechismo non ci voleva neanche andare, perché essa sapeva tutto; era maestra e faceva il catechismo agli altri. Ma pure ci andò. Il Parroco le domandò: Vorrebbe dirmi quali sono le tre persone della SS. Trinità?

— Oh! prego Reverendo: le tre persone della SS. Trinità sono: S. Giuseppe, Maria e Gesù.

Quel povero Parroco, a tale risposta, rimase meravigliato. Egli, che era solito a fare discorsi sublimi, per accontentare il gusto di coloro che avevano studiato, nella prima Domenica salì in pulpito ad insegnare che le tre persone della SS. Trinità sono il Padre, il Figliuolo e lo Spirito Santo.

E i sapienti... del paese continuavano a dire: « Ma il Parroco dice sempre le stesse cose! ».

La Madonna mi salverà

Un Parroco visita un vecchio contadino che sta per morire. Dopo avergli amministrato tutti i Sacramenti, che egli riceve con grande serenità, il Parroco gli fa ancora coraggio e gli dice:

— Non abbiate timore. Il Signore vi accoglierà in Paradiso.

E il vecchio risponde:

— Oh! sì, non ho timore alcuno. Devo sapere che nella mia lunga vita non ho mai trascorso un giorno, un solo giorno, anche nei lavori più pesanti e urgenti senza recitare il Rosario a Maria. La Madonna mi salverà.

Ecco un buon esempio per tutti, e per tutti un incitamento a recitare ogni giorno il Rosario specialmente nel Mese di Ottobre dedicato al Santo Rosario.

Un bimbo teologo

— Dov'è Dio? — fu chiesto a un bambino.

— Nel mio cuore — egli rispose.

— Chi ve l'ha messo?

— La grazia: — replicò.

— Chi potrebbe cacciarlo?

— Il peccato.

Queste risposte riassumono tutta la Dottrina cristiana.

NOTIZIARIO QUINDICINALE

Bollettino demografico della Città e della Provincia di Bergamo

Agosto			
	Capol.	Prov.	Totale
Nati	214	1423	1637
Morti	134	766	900
Aumento popol.	80	657	737

settembre			
	Capol.	Prov.	Totale
Nati	185	1572	1757
Morti	117	699	816
Aumento popol.	68	873	941

Bergamo e Provincia

I NUOVI PREZZI DELLA FARINA, DEL RISO E DELL'ANTRACITE. — Il prezzo al minuto dei seguenti generi sono così fissati:

Farine di granoturco: Bramata lire 1,70 al chilo; fioretto lire 1,60 al chilo; staccata lire 1,50 al chilo.

Risi: Vialone camolino lire 3,25 al chilo; maratello lire 2,40 al chilo; originario lire 1,95 al chilo.

Antracite primaria tedesca (pezza-tura noce): lire 48 al quintale.

DIVIETO DELL'USO DI GHIACCIO NATURALE E DI NEVE NEI PUBBLICI ESERCIZI. — E' stato rilevato come in alcuni Comuni sia ancora diffuso l'uso alimentare del ghiaccio naturale e della neve.

Poichè tale uso, per evidenti motivi igienici, può costituire un grave pericolo, col richiamo alle disposizioni di legge è stato vietato l'uso del ghiaccio naturale e della neve nei pubblici esercizi (caffè, trattorie, bar, ecc.) ove vengono somministrate al pubblico vivande e bevande, alle quali tali prodotti possono essere facilmente commisti.

La vendita del ghiaccio naturale e della neve, può essere consentita, e sempre con le cautele prescritte, per altro uso refrigerante o per uso industriale.

LE LOTTERIE E LE PESCHE DA PARTE DEGLI ENTI RELIGIOSI. — Il Ministero delle Finanze ha disposto che le richieste di operazioni di lotterie e pesche avanzate dagli Enti religiosi siano dalle Intendenze di Finanza del Regno accolte senza alcuna restrizione, in deroga alle disposizioni vigenti in materia.

Italia

INAUGURAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO E LEVA FASCISTA. — L'inaugurazione dell'anno scolastico e la XIII Leva Fascista hanno avuto luogo lunedì 16 c. m. in tutti i Comuni d'Italia, alla presenza di tutte le autorità e con grande concorso di popolo. Dovunque le manifestazioni hanno assunto un altissimo tono patriottico e si sono concluse col saluto al Re Imperatore e al Duce.

I CONTINGENTI DELLA NUOVA LEVA. — Ecco i dati relativi ai contingenti della XIII Leva Fascista:

Figli della Lupa che passano ai balilla n. 268.417, alle piccole italiane, 251.547;

Piccole italiane che passano alle giovani italiane, 134.556;

Avanguardisti che passano ai giovani fascisti, 267.745;

Giovani italiane che passano alle giovani fasciste, 133.546;

Giovani fascisti che passano ai Fasci di combattimento e alla M. V. S. N., 274.397;

Giovani fasciste che passano ai Fasci femminili, 59.995. Totale: 1 milione 390.203.

I balilla nell'anno XVII non effettuano il passaggio di leva, perchè in base al nuovo ordinamento i balilla passano agli avanguardisti a 14 anzichè a 13 anni.

La quasi totalità di queste forze appartiene alle categorie artigiane, rurali e operaie, come si può rilevare dai prospetti che seguono:

Avanguardisti: operai e artigiani, 95.484; contadini, 98.909; impiegati, 11.271; studenti, 62.081; totale, 267.655.

Giovani fascisti: operai e artigiani, n. 104.274; contadini, 109.491; impiegati, 24.633; studenti, 35.999; totale, 274.397.

SOLENNI CHIUSURA AD ASSISI DELLE CELEBRAZIONI FRANCESCANE. — Domenica 15 ottobre si sono conclusi i festeggiamenti in onore di S. Francesco, Patrono Primario d'Italia, con un Solenne Pontificale del Card. Fossati, Arcivescovo di Torino. E' stata accesa la lampada votiva offerta dai Comuni d'Italia.

PROROGA DEI TERMINI PER LE DICHIARAZIONI DEL NUOVO CATASTO EDILIZIO. — Il Ministero delle Finanze comunica:

« Con decreto ministeriale in corso di pubblicazione i termini per la presentazione delle dichiarazioni e delle planimetrie agli effetti della formazione del nuovo Catasto edilizio urbano, disposta con il R. D. L. 13 aprile 1939, n. 652, sono stati prorogati come segue: per la presentazione delle schede mod. 1 su carta bianca (dichiarazione delle unità immobiliari urbane) e delle corrispondenti planimetrie: 31 dicembre 1939. A coloro cui entro tale termine non fosse stato possibile predisporre la planimetria è consentito di presentarle entro il termine stesso della sola scheda di dichiarazione mod. 1, salvo a presentare in tempo successivo la corrispondente planimetria. Il termine ultimo per poter presentare separatamente dalla scheda la planimetria delle unità immobiliari urbane è fissato al 31 marzo 1940.

Per la presentazione delle schede mod. 2 su carta gialla e delle corri-

spondenti planimetrie: 31 marzo 1940 ».

UNA GUARIGIONE PRODIGIOSA A LORETO. — Fra i pellegrini, che furono a Loreto col treno rosso fra il 1.º e il 5 settembre v'era anche la signora Esposti Braghieri Anna Maria, nata in Somalia Lodigiana e residente a Milano, accompagnata da una cartella clinica dove il medico curante dava questa diagnosi della malattia di lei: « Rototelsarcoma recidivo delle linfoglandole del collo a destra, con invasione della cute e degli arti molli ».

Il pronostico era gravissimo; il male dichiarato incurabile, con durata di pochi mesi a conclusione mortale e il medico curante, avvertito che l'ammalata intendeva fare il pellegrinaggio di Loreto faceva « le più ampie riserve circa la possibilità che essa aveva di sopportare le fatiche del viaggio e non ne assumeva alcuna responsabilità ». Viaggio coricata.

Ma proprio nell'andare a Loreto incominciò a sentirsi meglio, e a Loreto il miglioramento fu incessante e rapidissimo. Quivi i sanitari che l'hanno vista... non volevano credere ai loro occhi vedendola guarita. Ora sta benone: mangia, dorme, lavora come prima di ammalarsi e non sente alcun dolore.

Un'altra prodigiosa guarigione, ritenuta pure a Loreto, è quella della venticinquenne Adolfa Sala, abitante a Como, la quale ha potuto camminare e lasciare il letto entro cui era rimasta per ben cinque anni.

Estero

SPAGNA

L'UNITA' RELIGIOSA DELLA SPAGNA RIAFFERMATA DA FRANCO. — In tutta la Spagna è stato festeggiato l'anniversario della scoperta dell'America.

Nello stesso tempo nelle chiese sono state celebrate funzioni in onore della Vergine del Pilar protettrice della Spagna. La Falange ha organizzato sfilate in tutte le città della Spagna.

I festeggiamenti sono stati particolarmente fastosi a Saragozza ove sono stati presenziati dai membri del Governo e del corpo diplomatico.

Il Caudillo ha pronunciato un discorso che è stato radiodiffuso rivolgendosi alle Nazioni ibero-americane che provengono dalle stesse origini e furono educate nella stessa fede e con la stessa lingua.

« Niente di ciò che riguarda l'America del sud — ha detto Franco — potrà essere indifferente alla Spagna e viceversa ».

Il Caudillo ha detto infine: « Io auguro a ciascuno degli Stati ibero-americani unità, grandezza e libertà in seno della comunità spagnola ».

Il Generalissimo dopo aver ricordato che l'anno venturo si celebrerà il 18.º centenario dell'apparizione della Vergine del Pilar che costituisce una tappa decisiva nella evangelizzazione della Spagna, base della sua unità e della potenza civilizzatrice dell'Europa, ha constatato che dopo la dura lotta contro le influenze ostili che nel corso degli ultimi due secoli hanno provocato dissensi tra Paesi della stessa razza, la Spagna ha riconquistato la sua unità religiosa e si prepara a riprendere la sua funzione storica.

INGHILTERRA

LA CORAZZATA «ROYAL OAK» AFFONDATA DA UN SOTTOMARINO TEDESCO. — La corazzata « Royal Oak » è stata affondata. Sembra che l'affondamento sia conseguenza di un attacco da parte di un sottomarino tedesco. L'elenco dei superstiti sarà pubblicato al più presto possibile.

La « Royal Oak », che aveva un equipaggio di oltre mille uomini, stazzava 29.150 tonnellate ed aveva le seguenti dimensioni: lunghezza massima metri 189,12, larghezza metri 31, ed era munita di 8 cannoni da 381 mm., da 152 mm. e otto da 102 mm., e di 18 mitragliatrici e 4 can-

Daladier e il Ministro della Guerra ha precisato che nelle prime 5 settimane di guerra sono stati inviati in Francia 158.000 uomini e 25.000 veicoli a motore. L'Esercito inglese è poi salito da 19 Divisioni a 32, ma nonostante ciò il Paese sarà chiamato a sostenere altri sforzi, essendo necessario un maggior contingente di uomini.

UN SERGENTE ORDINATO SACERDOTE SULLA LINEA MAGINOT. — Un certo numero di diaconi è stato richiamato alle armi per mobilitazione e uno di essi è stato ordinato sacerdote al fronte.

In una chiesa di un paese, presso la linea Maginot, ed evacuato dalla popolazione, Mons. Heintz, Vescovo di Metz, ha ordinato sacerdote il diacono George Prache, sergente di un reggimento di fanteria. La chiesa era stata magnificamente adornata dai soldati che in gran numero hanno assistito alla cerimonia. Erano pure presenti il Colonnello e altri ufficiali del reggimento. A fianco del Vescovo erano due cappellani mili-

tari e il vicario generale di Metz.

Il tuono sordo dei cannoni accompagnava il canto delle Litanie dei Santi e il « Te Deum » finale. Monsignor Heintz ha tenuto anche una breve omelia, sottolineando le speciali circostanze che accompagnavano l'ordinazione.

GERMANIA

L'ATTIVITA' DELLA MARINA DEL REICH. — Il Gran Quartier Generale comunica: « Lo stesso sottomarino che ha silurato e affondato la nave da battaglia britannica « Royal Oak », ha anche silurato la nave da battaglia britannica « Repulse » danneggiandola gravemente e mettendola fuori combattimento. La nave « Repulse » è la più rapida della flotta britannica. Misura una lunghezza di metri 292 e stazza 32 mila tonnellate. Il suo armamento principale consiste in sei pezzi da 381 mm. La corazzata dispone a bordo di quattro aeroplani. Essa è munita di otto tubi lanciasiluri. E' stata completamente rimodernata nel 1936 ».

Affinchè gli emigranti sappiano

Per chi rimpatria anche temporaneamente

Abbiamo già accennato alle varie disposizioni in vigore circa i permessi necessari a coloro i quali desiderano rimpatriare temporaneamente, per tornare dopo un certo numero di giorni in Francia.

Essi devono:

- 1). Avere il passaporto in regola.
- 2). Chiedere personalmente il visto della Prefettura del loro dipartimento, sul passaporto. Per andare dal loro comune alla Prefettura (se devono attraversare il territorio di un comune), devono domandare il salvacondotto ai gendarmi e domandarlo almeno tre giorni prima.
- 3). La Prefettura ora da il solo visto per uscire dalla Francia e non da più il visto per rientrare.
- 4). Di conseguenza chi crede di poter andare in Italia per qualche giorno e poi rientrare in Francia, faccia attenzione. Perchè per ritornare, dovrà domandare il visto di ritorno al Consolato di Francia dal quale il suo comune dipende e il Consolato di Francia, prima di dare il visto per il ritorno deve domandare il permesso alle Autorità francesi. Quindi se tutto va bene ci vorranno settimane e settimane.
- 5). Ottenuto il visto di partenza dalla Prefettura, bisogna far mettere il visto sulla carta d'identità dal Sindaco ed informarsi, per maggior sicurezza, dai gendarmi se c'è bisogno di un salvacondotto per andare dal proprio comune alla stazione di partenza e poi fino alla frontiera.
- 6). E' noto che le Autorità francesi alla frontiera ritirano la carta d'identità. Per coloro che tornano in Italia definitivamente, la cosa non ha importanza.

Coloro invece che rimpatriano temporaneamente coll'intenzione di tornare ancora in Francia devono dichiarare alle autorità francesi alla frontiera tale loro intenzione di tornare in modo che la loro carta sia trattenuta alla frontiera per un periodo massimo di tre mesi. Tornando, sarà loro restituita. Se entro tre mesi non tornano, la loro carta sarà inviata al Ministero dell'Interno a Parigi, dove vengono subito inviate le carte ritirate a coloro che tornano in Italia definitivamente.

Esportazione di capitali

Diversi lettori ci domandano come possono fare rientrando in Italia, per esportare i capitali dei quali dispongono.

Lo abbiamo già detto e ripetuto: E' necessario presentare una domanda all'Office de change sia direttamente a Parigi (Banque de France, Office de change, rue Ventadour, Paris I) sia per mezzo di Banche locali.

Alcuni domandano se non vi è un minimo di tolleranza, perchè è stato detto che ogni persona può portare fuori di Francia 5.000 franchi, senza bisogno di permessi speciali.

Può darsi che vi sia una tolleranza, ma appunto perchè tale, non è fissata dalla legge; quindi noi che diciamo sempre e soltanto quel che è stabilito dalla legge, diciamo che per esportare denaro dalla Francia (denaro francese o denaro straniero) è necessario un permesso.

Lo si accorda facilmente? Tutto dipende dai motivi che si danno per ottenere il permesso di esportarlo. Pensiamo che per una famiglia italiana la quale ritorna definitivamente in Italia, il permesso dovrebbe essere accordato con una certa larghezza, ma anche qui non possiamo dire di più.

Aggiungiamo soltanto che coloro i quali rimpatriando vogliono portare con se denaro italiano o titoli italiani, devono ricordare che non solo è necessario il permesso francese per esportarli, ma è necessario il permesso italiano per importarli, permesso sul quale torneremo a parlare.

ORE DI LAVORO

Trattenute di paghe

Ecco le disposizioni in vigore in Francia circa le ore di lavoro e le trattenute sulle paghe: valevoli anche per i lavoratori stranieri:

1). Gli operai che lavorano da 40 a 45 ore per settimana, ricevono sempre il loro salario di 40 ore, anche se lavorano 45. Però il datore di lavoro è obbligato a versare al fondo della solidarietà nazionale, il salario che avrebbe dovuto dare all'operaio oltre le 40 ore di lavoro. Per esempio: Un operaio lavora 40 ore a 8 franchi all'ora: egli riceverà i suoi 320 franchi alla settimana. Se invece lavorerà 43 ore, egli riceverà i suoi 320 franchi; per le tre ore in più, da 40 a 43, i 24 franchi egli non li riceverà, ma il datore di lavoro, li verserà al detto fondo di solidarietà.

2). Gli operai che lavorano più di 45 ore, fino a 45 ore prenderanno la paga di 40 ore come qui sopra è detto: oltre le 45 prenderanno due terzi di paga, il resto sarà versato dal datore di lavoro al fondo di solidarietà. Per esempio: Un operaio lavora 60 ore per settimana a otto franchi all'ora. Per le prime 40 ore egli riceve intera la sua paga: 320 franchi. Dalle ore 40 alle 45 egli non riceve niente, ma il padrone dovrà versare i 40 franchi dovuti per le cinque ore, al fondo di solidarietà. Per le 15 ore dalle 45 alle 60, egli avrà due terzi della paga cioè 80 franchi, mentre un terzo e cioè 40 franchi andranno al fondo.

Così un operaio che lavora 60 ore e che dovrebbe avere, sulla base di otto franchi all'ora 480 franchi per settimana, riceverà in realtà 400 franchi, mentre gli altri 80 saranno versati dal padrone al fondo di solidarietà nazionale.

Ripetiamo che queste disposizioni valgono per tutti gli operai francesi e stranieri, senza alcuna eccezione.

(dal Corriere d'Agon)

CRONACA DELL'ALTA VALLE BREMBANA

Avvertimenti e consigli di S. E. Mons. Vescovo per il momento attuale

S. E. Monsignor Vescovo, in « Vita Diocesana » scrive:

Il Santo Padre, con parole forti, misurate ma precise, ha già fissato quale deve essere l'atteggiamento interiore del cattolico nel momento gravissimo che viviamo. Le nostre aspirazioni sono Giustizia e Pace, insieme abbracciate fin dove è possibile, secondo il detto della S. Scrittura « Justitia et pax osculate sunt ».

Ma intanto al nord la guerra è scoppiata tremenda ed ha insanguinato la terra di Polonia, mentre sui mari sta in agguato la morte, per i cieli passa la minaccia di stragi, ed all'Occidente gli eserciti si vanno affrontando lungo i confini fortificati. E' una nazione cattolica che è stata rinta, quella nazione che ha avuto la missione storica di formare una barriera contro lo scisma e contro la barbarie proveniente dall'Asia. E nelle varie armate che si combattono sono cattolici da ogni parte, cattolici contro cattolici. Non è possibile che noi, come uomini e come cattolici, rimaniamo indifferenti davanti a sì doloroso spettacolo.

Come non possiamo rimanere indifferenti nemmeno come italiani. L'Italia nostra è rimasta estranea al conflitto, ed i nostri Capi, dopo aver lavorato con ardore per il mantenimento della pace in Europa, ora vigilano perchè la pace sia difesa in Italia. Ma la guerra è come un incendio, che lascia sempre timorosi finchè non sia del tutto estinto.

E' a questa situazione grave che si deve ispirare e confermare il nostro atteggiamento. Lasciate perciò che io vi rivolga alcuni consigli, suggeriti dalla carità e dalla prudenza cristiana, oltretutto da amore di Patria.

1. — Si preghi e si faccia pregare per la pace. Già è stata imposta nella S. Messa la Colletta « pro pace », che ora ordiniamo tamquam pro re gravi; ma quando occorra l'occasione, si aggiunga e si promuova qualche

altra pratica speciale, supplicatoria od espiatoria, e si invitino specialmente i bambini a pregare.

2. — Si dia un tono raccolto alla vita religiosa, evitando, ad esempio, nelle feste le eccessive esteriorità. Anche alla mensa, in occasione di solennità o di convegni, si raccomanda la sobrietà.

3. — Nella predicazione, si eviti qualunque accenno particolare a questioni politiche del momento. Ciò non esclude evidentemente che si possa e si debba approfittare di quanto avviene per cavarne deduzioni pratiche in ordine alla vita religiosa e morale. E pure nelle conversazioni si sia riservati e prudenti, per contribuire, come è dovere del Sacerdote, a mantenere un'atmosfera di serenità nel Paese.

4. — Si insista con forza su una maggiore severità di vita e su una frequenza più assidua alle pratiche religiose. E' la diminuzione di fede che ha accresciuto il disordine morale, ed è il disordine morale che ha favorito lo scompiglio attuale; perciò bisogna lavorare intensamente per ricondurre il popolo a Dio ed indurlo ad una vita più rispettosa delle leggi divine, e meno dissipata. L'Autorità dello Stato ha saggiamente vietati i balli, ed ha dato norme restrittive per gli spettacoli. Ma non basta l'imposizione da parte del legislatore, dobbiamo formare nel popolo una convinzione. Ciò garantirà anche meglio l'adempimento degli ordini impartiti.

5. — Suggesta al Sacerdote al popolo la pronta ottemperanza alle disposizioni prese dal Governo per fronteggiare le particolari difficoltà create dalla guerra.

Accogliete, o carissimi Sacerdoti, queste norme, che, pensando alla grande responsabilità di noi Sacerdoti mi sono permesso di rivolgervi, perchè meglio abbiamo a soddisfare alla nostra missione.

Carpoforo e Vittorino, tutti martiri.

9 Consacrazione della Archibasilica del SS.mo Salvatore in Roma
10 S. Andrea Avellino.
11 S. Martino Vescovo.

COMUNICATO

Il prossimo numero dell'«Alta Valle Brembana» uscirà per la 2.a Domenica di Novembre. Sappiano regolarsi i vari corrispondenti nello inviare le loro cronache.

LA DIREZIONE

BARESI

Il 21 Agosto la quasi ottantenne Orsola Gervasoni, in seguito a bronchite asmatica, andò a raggiungere in Paradiso il defunto marito Giovan Maria.

Il 27 Agosto, in Francia nella Chiesa di S. Vincenzo de' Paoli a Marsiglia, Cristoforo Gervasoni fu Carlo sposò Marcella Moroni di Piazzolo.

Beneficenze pro opere parrocchiali: Banca Piccola Credito L. 50; Banca Mutua Popolare L. 50.

Il 14 Ottobre, previa autorizzazione della R. Sopraintendenza all'Arte, il restauratore Vittorio Prandi di Bergamo venne a levare il quadro che fa da pala all'altare dei Santi per gli opportuni restauri decastati da Mgr. Vescovo fin dal '34. La spesa con munifico gesto, se l'ha assunta il noto concittadino Mariano Bonetti.

Ci sono anche i tre pregiati affreschi della pericolante chiesina di S.

Rocco da salvare... Chi ha mezzi e passione per l'arte si faccia avanti... Se no, Mgr. Vescovo li farà levar a sue spese per il futuro Museo di Arte Sacra.

Il 2 Ottobre, nella Casa delle Terziarie Domenicane del SS. Rosario in Bergamo Alta, fece la vestizione monacale Bice Bonetti fu Angelo. Chi fu presente alla patetica cerimonia, la vide raggiante di contentezza: segno che anche le mistiche Nozze non sono prive di dolcissime gioie.

Sono in vendita prati e boschi della def. Angela Gervasoni, al miglior offerente entro il 2 Novembre.

OLMO AL BREMBO

VITA RELIGIOSA. — La festa della Madonna del Santo Rosario è stata celebrata con Solennità.

Lodevole la frequenza ai SS. Sacramenti ed alle varie funzioni. Preghiere particolari si sono elevate alla Vergine Santa per i nostri emigranti e soldati - perchè li protegga e li benedica.

Per l'entrante quindicina segnaliamo «la Festa di Cristo Re» col Triduo di preparazione «La solennità di tutti i Santi» e la «Commemorazione dei Defunti» feste sommamente care al cuore di ogni cristiano.

In dette solennità attendiamo tutti ai Santi Sacramenti.

Durante l'ottavario dei Morti si andrà «ogni sera» al Cimitero per far visita ai nostri trapassati e pregare sulle loro tombe.

Chi parteciperà a tale funzione potrà acquistare alle solite condizioni l'indulgenza plenaria, applicabile ai defunti.

VARIÉ — La funzione per l'apertura delle Scuole, si è svolta anche in questa nostra Parrocchia lunedì alle ore 9,30 con la celebrazione della S. Messa e con la Benedizione Eucaristica.

Erano presenti tutte le scolaresche con le rispettive Insegnanti e le Autorità.

La «Villa Sorriso» del Collegio degli Angeli di Treviglio ha chiuso con sabato i suoi battenti. Alle RR. Suore ed alle educande il nostro ringraziamento per il buon esempio dato ai Parrocchiani di Olmo ed il nostro sincero augurio di buon anno scolastico nella tranquillità del loro Istituto.

LA PARTENZA DEGLI STUDENTI — Lunedì il Gruppo di Studenti della Parrocchia ha lasciato il paese per raggiungere i vari istituti — ove attenderanno ai loro studi. Presto li seguiranno i chierici della Parrocchia i quali rientreranno in Seminario.

A tutti presentiamo i migliori auguri.

MATRIMONIO — La signorina Goglio Mariella di Creta della frazione Isola si è unita in matrimonio a Bergamo con il Signor Rossi Stefano. Auguri.

BATTESIMO — Ai coniugi Rovelli Luigi e Balicco Rosa è nato il secondogenito al quale nel S. Battesimo furono imposti i nomi di Orlando Luciano. Congratulazioni.

AMMALATI — E' ritornata dall'ospedale di Bergamo la Signora Annovazzi Domenica ved. Bottagosi completamente guarita. Felicitazioni.

CAMPANILE — Per i lontani dalla Parrocchia informiamo che i lavori del Campanile sono stati ripresi e si spera che siano condotti a termine al più presto possibile.

SALUTI DALL'ALBANIA — Il soldato Goglio Abramo scrive dalla Albania inviando i suoi saluti a tutti gli Olmesi assicurandoli della sua ottima salute.

S. BRIGIDA

Il carissimo Luigi Buzzoni fu Giacomo della frazione Carole è passato a miglior vita la sera del giorno 16 andante munito dei conforti di nostra santa fede nell'età di anni 52. Era un mutilato del primo anno della grande guerra e tutti ricordano come a grande stento si reggeva sul-

le gambe ma, sempre attivo nelle faccende per la sua famiglia sebbene anche con un occhio solo.

Ricordiamo con senso di gratitudine il buon Luigi mutilato poiché nella sua invalidità di guerra e in tutte le sue gravi e lunghe sofferenze non ebbe mai un lamento e diede alla società una famiglia di otto figli robusti.

Preghiamo perchè il Signore abbia presto l'anima del defunto nel luogo del premio. Alla vedova e a tutti i figli presentiamo le nostre condoglianze sicuri che ricorderanno spesso i sacrifici del papà il quale dal cielo non mancherà di assistere i numerosi ed inesperti orfanelli.

La Banca Mutua Popolare ha consegnato L. 200 per i bisogni della Parrocchia e anche da queste colonne si ringrazia sentitamente la Banca benefica.

LE INSEGNANTI NELLE SCUOLE. — Sono in Paese le nuove insegnanti alle quali presentiamo il nostro rispettoso saluto mentre auguriamo che la loro diuturna fatica sia corrisposta ed ai numerosi alunni vogliamo ricordare il dovere di amare tanto le loro insegnanti corrispondendo loro con vera docilità.

VALNEGRA

NUOVE CULLE — Il giorno 18 settembre la famiglia di Calegari Angelo di Antonio è stata rallegrata dalla nascita di una bambina alla quale venne posto il nome di Rosa Luigia.

Il giorno 21 settembre la famiglia di Begnis Michele fu Giacomo vide la nascita di una bambina alla quale venne dato il nome di Angela Silvana.

Il giorno 5 ottobre la famiglia, già numerosa, di Piccoli Emanuele vide il sorriso di un'altra creatura alla quale venne dato il nome di Maria Teresa.

Il giorno 10 ottobre la nuova famiglia di Begnis Lino di Antonio ebbe un bambino al quale fu imposto il nome di Silvio.

Ai genitori fortunati ed ai piccoli neonati congratulazioni ed auguri.

AMMALATI — Dall'Ospedale di Bergamo giungono buone notizie dell'infortunato Ghilardi Giovanni. Tra pochi giorni farà ritorno in famiglia.

FESTA DEL TITOLARE S. MICHELE. — Anche quest'anno con

tutta la possibile solennità venne celebrata in parrocchia la festa di S. Michele. Buona la frequenza ai SS. Sacramenti ed alle S. Funzioni. Fine speciale della festa era di pregare l'Arcangelo S. Michele, vincitore di Satana, per il trionfo della giustizia e della pace.

INAUGURAZIONE DELLA SCUOLA ELEMENTARE E DI AVVIAMENTO AL LAVORO — Il 16 corrente mese gli alunni delle Scuole di Valnegra accompagnati dai Sig. Superiori, Professori e Maestri, nella chiesa parrocchiale assistettero alla S. Messa e ricevettero la S. Benedizione Eucaristica, incominciando di nanzi a Dio, datore di ogni bene, lo anno scolastico. Indi, dopo di aver fatto omaggio di fiori alla lapide dei gloriosi caduti, ascoltarono il forbito discorso di inaugurazione del nuovo Preside.

Che il nuovo anno scolastico sia un anno di lavoro intenso fecondo di copiosi frutti.

FESTA MISSIONARIA. — Domenica prossima si celebrerà la festa missionaria. Tutti sono invitati a pregare ed a dare quanto è possibile perchè anche in quest'anno la nostra piccola parrocchia occupi un posto distinto.

Dottor G. ZONCA

della R. Clin. Oculist. di Monaco di Baviera

Specialista per le Malattie degli Occhi

— BERGAMO —
Via XX Settembre, 14

Telefoni: Studio 47-76 Feriali: 9-12-14-18
Abitez. 14-24 (Giovedì: 14-18)
Festivo: 9-12

Dott. PIERO LEIDI

de Sanatori di Prinosmaso e Davos

GABINETTO DI CONSULTEZIONI E DI CURE

per
Malattie Polmonari
RAGGI X

Orario: Feriali ore 9-11 e 14-17
Martedì e Sabato soltanto pomeriggio

BERGAMO
Telef. 42-44 Via Tasca, 3

DIARIO SACRO

OTTOBRE

22 Dom. XXI. dopo Pentecoste e 4.a del mese - Festa Missionaria - S. Mellone Vesc. e S. Ilarione - Sacro Triduo a Valtorta.

23 S. Teodoro martire - il Beato Chanel primo martire dell'Oceania.

24 S. Raffaele Arcangelo - S. Maglorio Vescovo.

25 I Santi Crisanto e Daria martiri - Crispino e Crispiniano.

26 S. Evaristo Papa - S. Giovanni da Capistrano.

27 S. Frumenzio Vescovo.

28 I Santi Apostoli Simone e Giuda

29 Dom. XXII dopo Pentecoste e 5. del mese - S. Narcisio Vescovo. Solennità di N. S. Gesù Cristo Re

30 I Santi Marcello e Cassiano e S. Ippolito martiri.

31 Vigilia di tutti i Santi - S. Quintino S.ta Sotere - Diggiuno e magro.

NOVEMBRE

1 Solennità di tutti i Santi

2 Commemorazione di tutti i Defunti.

3 S. Uberto Vescovo 1. Venerdì del mese.

4 S. Carlo Borromeo.

5 Dom. XXIII dopo Pentecoste e 1.a del mese - S. Bertilla Cadusa

6 S. Leonardo da Porto Maurizio e S. Leonardo il Limosino.

7 I Santi Vitale e Agricola martiri - S. Vilebrando Vescovo.

8 Ottava di tutti i Santi - I Santi Claudio, Nicostrato, Sinfiorano Castore, Semplice. I quattro coronati fratelli Severo, Severiano,

UN VERO SOLLIEVO NEI DOLORI REUMATICI

CEROTTO BERTELLI

UNA BUONA PAROLA

Severo monito
contro il malcostume

Togliamo da un Bollettino Parrocchiale della Diocesi di Alba (Piemonte):

«Devo fare una doverosa protesta, un severo monito contro un grave male che affligge la vita cristiana della Parrocchia: il mal costume.

«L'immoralità passa dai vecchi ai giovani anche dai genitori ai figli per mezzo del cattivo esempio, del parlare grossolano e triviale, si estende per mezzo dell'immodestia nel vestire, dei divertimenti che la favoriscono, della troppa libertà che i genitori concedono, dell'ambiente esterno che ad ogni passo presenta incentivi al fuoco della passione che arde nel cuore della gioventù.

«Quante amare constatazioni di questa scostumatezza!

«Sono le facili relazioni anche nella prima età giovanile, condotte sotto gli occhi stessi di madri incoerenti; gli appuntamenti da solo a solo, di giorno e di notte, per le strade o in privato; il ballo a certe Fonti non di salute ma di rovina, il cinema passionale fuori paese, certe passeggiate che si potrebbero meglio chiamare «battute di caccia», l'atteggiamento sfacciato e provocante di certe ragazze e certe altre piaghe che non è conveniente scoprire, perché fetenti, ma che tutti sanno e che macchiano di disonore persone e famiglie... quanta corruzione! quale orrore!

«E quando si pensa che questi mali si verificano specialmente nei giorni festivi, c'è veramente da rattristarsi per tanta rovina di anime, per la colpa gravissima di tanti genitori per tante offese al Signore, per i castighi che ci meritiamo.

«Veda ognuno la sua parte di colpa e se ne renda conscio davanti a Dio e di fronte al giudizio del mondo».

A certi genitori
di nostra conoscenza

I mi i figli li metto a posto io. Il Parroco pensi ai fatti suoi.

In casa è nuvolo: c'è malumore.

Papà, incontrandosi con Monsignore, s'è udito chiedere: «Che fa il tuo Alfredo che non lo vedo?».

«Mio caro Cesare, bada a tuo figlio! Son vecchio. Lasciati dare un consiglio, non lesinargliela qualche lezione di religione».

«Alla domenica qui c'è Dottrina, devi mandarmelo. Se si rovina, il responsabile davanti a Dio sei tu, non io!».

E il padre brontola: «Domando e dico se certi parroci del tempo antico ancora debbano far da... Sultani sui parrocchiani.

«Sembra non possano mettersi in testa che i tempi evolvono e certe pratiche molto alla lesta di religione vanno in pensione.

«Mia moglie, transeat. E' una santocchia;

stia pure agli obblighi della parrocchia. Ma per me puzzano di medioevo. Io, non li bevo.

«Foi chi può mettere la corda al collo, a quella... diciamo del mio rampollo? E' già un... carattere! parla d'amore da intenditore!»

«A me, costringerlo nel rachitismo di quattro formule di catechismo — come in un vicolo muffito e chiuso — sembra un abuso.

«Lascia che vadano questi ragazzi. Finché si è giovani si può esser pazzi. Il tempo modera tutto e i pensieri si fanno seri».

Con ciò l'emerito cattolico crede di chiudere la discussione e può vantarsene: «Oggi il Prevosto l'ho messo a posto!».

PIO GUAZZA

Note Bibliografiche

DAMIANO BIVONA - *I Canti del Pellegrino* - (Iriche) Edizioni, del Gruppo Scrittori S. I. A. di Bologna - 1938.

Queste liriche ci rivelano un nobile poeta: Damiano Bivona. E' un'emigrato all'Estero, nella lontana America.

La grande, travolgente passione che sente questo emigrato è l'amore, l'immenso amore per la sua Patria, tutta ricca di paesaggi luminosi, fiorente di operosità.

L'Italia è la sua grande ispiratrice. Più che con la penna, è con il cuore che il Bivona ha vergato queste liriche, traboccanti di amor patrio.

OLGA CASATI DE ANGELIS - *L'Eroe del Mille* - Roberto Casati Edizioni S. I. A. presso Aldina Editrice-Bologna - L. 2,50.

Questo libro, dedicato «Ai fanciulli d'Italia che videro l'avvento dell'impero» è — come dice la prefazione — una storia vera, anzi la breve storia di un Eroe morto in A. O. I., offerta ai fanciulli perché ricordino, tra i valorosi che immolarono la vita per l'Italia, per il Re, per il Duce, il nome e la figura di un giovane Ufficiale del nostro brillante Esercito; buono e generoso, coraggioso e colto, retto e leale, modesto, valoroso».

Fra le pubblicazioni per l'infanzia, questa, senza dubbio una delle migliori.

Antica e Premiata Fonderia Pontificia di Campana **Cav. Carlo Ottolina & F.**

ratelli Ottolina - SEREGNO

Eseguisce concerti di campane di ogni misura tono e peso Riforma campane da concertarsi con altre vecchie conservando il tono e peso primitivo. Costruisce castelli, ceppi e ruote in ferro e ghisa

Preventivi gratuiti Facilitazioni nei pagamenti



MASSIME GARANZIE ESPORTAZIONE

CASSA DI RISPARMIO
DELLE PROVINCE LOMBARDE

Fondata nel 1823

Riserva L. 450 milioni

192 Filiali e Succursali

Sede Centrale in MILANO

Via Monte di Pietà, N. 8

Depositi a Risparmio al 1° Gennaio 1939-XVII
Lire 5 Miliardi e 200 Milioni

Filiali in Provincia di Bergamo: Almengo S. Salvatore - Alzano Lombardo - BERGAMO - Caprino Berg. - Caravaggio - Clusone - Gandino - Lovere - Martignone - Ponte S. Pietro - Romano di Lombardia - S. Giovanni Bianco - S. MARTINO DE' CALVI - Sarnico - Trescore Balneario - Treviglio - Verdello - Zogno

GIUSEPPE PIRONTI - *Un piccolo nido di memorie* - Editore Giovan. ni Licari di Palermo - L. 5.

E' la breve storia di un'anima, che piace per la bontà che vi traspira e per i sentimenti che vi fioriscono.

ENRICO GIANIRACUSA - *Tormento* (commedia) - Casa Editrice Giovanni Licari di Palermo L. 5.

A leggere questa commedia si ha l'impressione di assistere alla rappresentazione vera e propria, tanta è la vivacità della scena.

Lavoro ben condotto, pieno di umanità, colorito, di una efficace suggestività.

DANILO MILESI

Sac. GIACOMO DONATI, Direttore resp. SOCIETÀ EDITRICE S. ALESSANDRO

ISTITUTO E CLINICHE Prof. GAVAZZENI BERGAMO

Via Mauro Gavazzeni, N. 21 (ex Via Conventino)

MALATTIE INTERNE

Stomaco - Fegato - Intestino Cuore - Sangue - Nervose - Raggi X LABORATORII

Consultazioni: 10.30-12.30 - 14.30-17

FRATELLI CALDEROLI

Dottor GUIDO delle Cliniche di Vienna

DENTISTA S. MART. DE' CALVI-NORD - P. Brembana Tutti i Venerdì dalle 9 alle 12

Dottor INNOCENTE delle Cliniche di Berlino

CHIRURGO SPECIALISTA malattie ORECCHIO - GOLA - NASO

Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 4 alle 18 Domenica dalle 9 alle 11

BERGAMO Via XX Settembre, 64

Casa (reg. I) Telefono 31-64

CERERIA

Vincenzo fu Franc. Previtali

Casa Centenaria 1830-1938 BERGAMO - V. G. Quarenghi, N. 18

Telefono 33-51

Fabbrica candele per culto - Saponi all'ingrosso ed al minuto - Lumini da notte - Candele steariche - Generi affini

Fabbrica Mobili moderni e classici

Arredamenti per chiesa

Ditta F.lli ZONCA - Via

Palcocapa 20 - Tel. 30-17

PREZZI MODICI - VISITATECI

BANCA PROVINCIALE LOMBARDA

Società Anonima Capitale Sociale L. 25.000.000 versato - Riserva L. 4.127.275,75 SEDE SOCIALE E DIREZIONE IN BERGAMO

Corrispondente della Banca d'Italia, Corrispondente e Rappresentante del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia - Istituto autorizzato alle Operazioni di Credito Agrario di Esercizio

Gestisce N. 103 Esattorie e 392 Tesorerie

DIPENDENZE DELLA SEDE DI BERGAMO: Ambivere - Antegnate - Bergamo Agenzia di Città (Via XX Settembre); col recapiti di Città Alta e di Valtessè - Bonate Sotto - Brignano Gera d'Adda - Calvenzano - Carvico - Casazza - Cassiglio - Contrisola - Dalmine - Endine Gaiano - Fontanella al Piano - Gazzaniga - Gromo - Nossa - Olmo al Brembo - Palazzone - Peja - Planico - S. Giovanni Bianco - Sovero - Taleggio - Treviglio - Valbondione - Verdello - Zanica.

Principali dati della situazione
al 31 Agosto 1939-XVII

Risparmi e Corrispondenti	L. 314.400.232,56
Cassa e somme disponibili	12.153.628,62
Anticipazioni attive	6.871.783,87
Valori dell'Azienda	74.607.834,85
Portafoglio	85.185.478,67
Conti Correnti	151.697.091,91

SERVIZIO CUSTODIA VALORI: Presso la Sede di Bergamo e Filiale di Treviglio funziona il servizio cassette di sicurezza in moderni impianti corazzati

Servizio di tesoreria dell'Ospedale Maggiore - Principessa di Bergamo, e di altri N. 87 Enti nella Provincia di Bergamo

Banca Mutua Popolare di Bergamo

Società Anonima Cooperativa di Credito a Capitale Illimitato Sede Sociale e Direzione Centrale Bergamo ANNO DI FONDAZIONE 1869

Corr. della Banca d'Italia - Associata alle Banche Pop. di Roma Ricevitoria e Cassa Provinciale - Servizio Cassa Feder. Prov. Fascista Esattoria Civica

del Comune di Bergamo Esattoria di 74 Comuni della Provincia di Bergamo

OPERAZIONI E SERVIZI DELLA BANCA

piccolo risparmio - Risparmio libero e vincolato - Acquisto valute estere compera e vendita di titoli dello Stato ed Industriali - Conti Correnti Commerciali, Camari e garantiti da Valori - Servizio di pagamento tasse e imposte - Emissione assegni Circolari su qualunque piazza - Incasso effetti sull'Italia e sull'Estero - Incasso cedole titoli dello Stato ed Industriali - Prestiti - Sconto effetti Commerciali

L'Agenzia di San Martino de' Calvi (nella casa di proprietà della Banca) è aperta tutti i giorni feriali.

La Sub Agenzia di AVERARA è aperta tutti i Lunedì e Giovedì La Sub Agenzia di BRANZI è aperta tutti i Mercoledì e Sabato

Banca Piccolo Credito Bergamasco

SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE L. 4.000.000 INTER. VERS. - RISERVE L. 1.787.613,20

Sede Sociale e Direzione Centrale in BERGAMO - Viale Roma, 1

SEDE: BRESCIA - Via Umberto I

UFFICIO CAMBIO: BERGAMO - Viale Roma, 1

SUCCURSALI IN BERGAMO

Piazza Pontida, 2 - Borgo Palazzo - Borgo S. Caterina

AGENZIE Albino - Aimè con Villa - Branzi - Brembate - Calcinato - Calolziocorte - Camignone - Caprino Bergamasco - Cassano d'Adda - Castelli Calepio - Castrezzato - Cisano Berg. - Clusone - Cologno Br. - Colombaro - Dello - Erbusco - Fara d'Adda - Gandino - Gazzaniga - Gorgonzola - Gorno - Gromo - Grumello del Monte - Lette - Lovere - Olmo al Brembo - Oltre il Colle - Ospitaletto Bresciano - Palazzolo sull'Oglio - Ponte S. Pietro - Provaglio d'Iseo - Romano Lomb. - Rovato - Rudiano - Selano F. C. - S. Giovanni Bianco - S. Martino de' Calvi - S. Omobono Imagna - S. Pellegrino - Seriate - Serina - Travagliato - Trezzano - Treviglio - Urago d'Oglio - Urgnano - Vaprio d'Adda - Verolavecchia.

Istituto autorizzato a compiere operazioni di Credito Agrario di Esercizio

:: :: Tutte le operazioni di Banca, Borsa e Cambio :: ::

43° Esercizio

BANCO
AMBROSIANO

Società Anonima - Sede Sociale in MILANO - Fondata nel 1896

CAPITALE L. 60.000.000

RISERVA L. 15.000.000

BOLOGNA - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA

Alessandria - Bergamo - Besana - Como - Erba - Lecco - Luino - Monza - Pavia - Piacenza - Seregno - Varese - Vigevano

Depositi a risparmio liberi e vincolati - Conti Correnti - Anticipazioni o riporti su titoli di Stato e Industriali - Sconto cambiali - Compravendita titoli e divise estere - Rilascio gratuito assegni circolari - ni altra operazione di Banca alle migliori condizioni

Istituto aggregato alla Banca d'Italia per il Commercio dei Cambi

Succursale in BERGAMO - Piazza Vittorio Emanuele 11 - Telefoni 28-06 28-30

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Il più potente d'Europa

Tutte le forme di assicurazione sulla vita con e senza visita medica Polizze garantite dallo Stato - Capitali e rendite inalienabili Gli assicurati partecipano agli utili dell'Azienda

"Le Assicurazioni d'Italia", Società Collegata

Infurti, Incendio, Responsabilità Civile, Furti, ecc.

"Praevidentia", Società Collegata

Capitalizzazioni ai tassi del 4 e 4.12% garantiti per lunghe durate

Casa di Cura Noto

BERGAMO

Via S. Bernardino, 71 - Tel. 25-25

Il Prof. G. G. Noto riceve giorni feriali ore alle 14-17

Malattie Nervose

Cura della sclerosi - Cure d'insulina

di cardiaco e febbrili - Elettroterapia

Marconiterapia